

## Perizia Ponte Morandi: difetti esecutivi e scarsa manutenzione

Venerdì 2 Agosto 2019, 10:56

*I periti hanno esaminato le condizioni di conservazione e manutenzione dei manufatti non crollati e delle parti precipitate*

"**Difetti esecutivi**" rispetto al progetto originario e **degrado** e corrosione di diverse parti dovuti alla "**mancanza di interventi di manutenzione significativi**". È quanto scrivono i tre periti del gip **Angela Nutini** nella relazione del primo incidente probatorio del ponte Morandi.

I periti hanno analizzato i **reperti**, ma anche effettuato **carotaggi e analisi** sia sulle **parti crollate** (quelle della pila 9) che su quelle **rimaste in piedi**. Per quanto riguarda il reperto 132 (l'ancoraggio dei tiranti sulle sommità delle antenne del lato Sud), considerata dalla procura la **prova regina** perché è il punto che si sarebbe **staccato per primo**, i periti hanno **individuato nei trefoli "uno stato corrosivo** di tipo generalizzato di lungo periodo, dovuto alla presenza di umidità di acqua e contemporanea presenza di elementi aggressivi come solfuri e cloruri".

I **trefoli di acciaio** dentro i tiranti della pila 9 del ponte Morandi, quella crollata il 14 agosto 2018, dunque, avevano **un grado elevato di corrosione**. Il 68% dei trefoli del gruppo primario, situato all'interno del tirante, e l'85% dei trefoli situati più all'esterno, avevano **una riduzione di sezione** tra il 50% e il 100%. La relazione dei periti, comunque, "riporta soltanto la **classificazione degli stati di corrosione** dei fili di acciaio componenti i trefoli, **classificazione determinata in modo sommario** e quindi utilizzabile soltanto ai soli fini descrittivi. Tale classificazione consente comunque di **escludere che sia stato lo strallo la causa primaria** del cedimento", afferma Aspi in una nota. "Le percentuali di corrosione riportate nella tabella della perizia depositata - prosegue Aspi - confermano che **la capacità portante degli stralli era ampiamente garantita**, come hanno dimostrato anche i **risultati delle analisi** compiute dal laboratorio Empa di Zurigo e dall'Università di Pisa. Quindi, l'eventuale presenza di una percentuale ridottissima di trefoli corrosi fino al 100% non può in alcun modo aver avuto effetti sulla tenuta complessiva del Ponte".

L'inchiesta vede **indagate 71 persone**, insieme alle due società **Autostrade e Spea**. I reati, a vario titolo, sono di omicidio colposo, omicidio stradale colposo, disastro colposo, attentato alla sicurezza del trasporti e falso.

Intanto il **Consiglio dei Ministri** ha deliberato la [proroga di un anno dello stato di emergenza](#) per il crollo del Ponte Morandi e della nomina del Presidente della Regione Liguria **Giovanni Toti** a commissario delegato. "Siamo soddisfatti per la **rapidità** con cui il Governo ha accolto le nostre richieste, come ci avevano garantito nell'incontro a Palazzo Chigi di due giorni fa", ha dichiarato **Toti**. "Questo passaggio era fondamentale per proseguire il grande lavoro fatto fino ad oggi e dare al territorio tutte le risposte di cui ha bisogno, fino alla ricostruzione del nuovo ponte". Sono state tutte **abbattute le palazzine intorno al ponte**. Manca solo il piano basso del civico 9 poi saranno tutte abbattute. In attesa della decisione sui detriti intanto prosegue l'attività dei demolitori che tra pochi giorni **attaccheranno** l'ultima pila, la 2, quella più vicina alla collina di Coronata. A quel punto, **la demolizione dell'ex viadotto Morandi potrà dirsi conclusa**.

red/gp